

CINA-USA

Il presidente giungerà dopodomani nella Repubblica popolare

Pechino attende Reagan e dice: sul tappeto il nodo di Taiwan

Auspici cinesi perché l'imminente viaggio lasci «un segno memorabile» - C'è anche un aspetto di «politica-spettacolo», pensato non senza un qualche riferimento alle prossime elezioni presidenziali americane

Dal nostro corrispondente PECHINO - Un collega americano si prende gioco della nostra pretesa, tutta europea, di servirci sul senso politico della visita di Reagan in Cina...



Ronald Reagan al suo arrivo ad Honolulu

Lo spettacolo, su questo non c'è alcun dubbio, ci sarà durante il viaggio di Reagan, che arriverà giovedì a Pechino...

USA

Haig critica la Casa Bianca «Non tiene conto dell'Europa»

WASHINGTON - Mancanza di coerenza nella politica estera, contrasti fra i vari membri del governo: queste le aspre critiche che l'ex segretario di Stato Alexander Haig rivolge a Reagan e alla sua amministrazione...

prologo di due altri fatti storici: il disimpegno dal Vietnam (che si sarebbe concluso tre anni dopo) e il prologo del tte. l'accordo sulla limitazione degli armamenti strategici tra Mosca e Washington.

Alla vigilia dell'arrivo di Reagan, il vice-ministro degli Esteri di Pechino He Ying insiste sul fatto che la storia ha ripetutamente provato che una pace duratura regionale e mondiale è una giusta e razionale soluzione a tutte le dispute internazionali...

Infine c'è il nodo Taiwan. In tutti i modi possibili i cinesi hanno fatto capire che il tema non potrà essere accantonato. Ma in tutte le salse da Washington...

na e USA - delle «questioni strategiche di comune interesse» alla Cina e agli Stati Uniti. E ha insistito molto sulla coincidenza di posizioni circa l'Afghanistan e Cambogia e sulla disponibilità USA a dare assistenza militare ai propri alleati nel Sud-Est asiatico contro il Vietnam...

Spettacolo a parte, molti stiamo a vedere. Il ministro degli Esteri giapponese, all'interrogazione rivoltagli da un parlamentare dell'opposizione, circa la possibilità di sviluppi diplomatici a sorpresa, ha risposto che a suo avviso non succederà assolutamente nulla...

Siegmond Ginzberg

ANGOLA

Più di 50 morti e feriti per un attentato a Huambo

Terroristi dell'UNITA di Joanes Savimbi hanno fatto saltare un edificio dove alloggiavano cooperatori cubani - 24 le vittime, di cui 10 angolani

LUANDA - Ventiquattro morti e trenta feriti sono il bilancio di un attentato terroristico compiuto da elementi dell'UNITA (organizzazione diretta da Jonas Savimbi) nella città di Huambo, nell'Angola centrale.

SAHARA Rabat ammassa ingenti forze

ALGERI - Oltre trentamila soldati marocchini sono ammassati nei pressi della frontiera algerina, alla punta settentrionale del Sahara occidentale.

truppe marocchine si sono concentrate intorno alle 50 chilometri da Zag, meno di 50 chilometri ad occidente del confine algerino. Secondo il comunicato della RASD, il nuovo concentramento di truppe indicherebbe che Hassan si è imbarcato in una nuova fase espansionistica nel Sahara occidentale...

a sud-ovest di Zag: Rabat aveva annunciato che, dopo il completamento delle nuove difese, le forze armate avrebbero esteso le linee ad est verso la frontiera algerina. Secondo il ministero delle informazioni della RASD un violento scontro è avvenuto già domenica nel Sahara occidentale fra truppe marocchine ed elementi del Fronte Polisario...

LIBANO

Il disimpegno delle forze ostacolato dai «cecchini»

BEIRUT - Il completamento del piano di disimpegno delle forze lungo la linea verde a Beirut è stato bloccato all'ultimo momento da tiri di cecchini e lanci di granate...

Per rilanciare il dialogo Washington deve superare anni di incomprensioni

I «piccoli balzi» verso la Cina - Perplexità destate dai rapporti dell'Amministrazione americana con la lobby favorevole a Formosa - Si parlerà anche dell'URSS - Ci sono pure problemi commerciali

Dal nostro corrispondente NEW YORK - Ronald Reagan si avvicina alla Repubblica popolare cinese a piccoli balzi (si fa per dire) dalla California alle Hawaii, dalle Hawaii a Guam, una colonia americana nell'arcipelago della Micronesia e, finalmente, da Guam a Pechino, dove arriverà giovedì 20. Al confronto con il grande helio che Richard Nixon fece nel 1972...

rale che lo portò alla Casa Bianca il suo anticomunismo e i suoi rapporti con la destra repubblicana. Legato affettivamente e sul piano degli affari con Taiwan, lo indussero a fare dichiarazioni che logoravano il sistema di relazioni tessuto dai suoi predecessori. Una volta eletto, Reagan fu costretto a correggersi. Poi spedì tutti i suoi più autorevoli collaboratori (da Bush ad Haig, da Shultz a Weinberger) a Pechino per rammentare gli strappi compiuti dalla sua retorica e dagli accordi per la fornitura militare a Taiwan.

Il primo dato che emerge dal viaggio di Reagan è, ovviamente, politico. Per la prima volta questo presidente si reca in uno stato comunista (era andato, ma nel 1978, nella Germania Orientale), per di più uscito da una rivoluzione che nel 1949 segnò una delle più clamorose sconfitte dell'imperialismo americano. Allora potesse a sostenere Deng Xiaoping, Per un manicomunista come Reagan, che ha un attaccamento emotivo verso Taiwan, questa è un'andata a Canosa. Ma il presidente reciterà la sua parte con la consueta bravura. La missione a Pechino gli consente di distrarre l'attenzione dalla disfatta politica subita in Medio Oriente e dalle difficoltà che l'intervento militare nell'America centrale sta incontrando nel Parlamento. Inoltre, mentre i candidati democratici si occupano di affari domestici, i servizi televisivi e radiofonici della «Città Proibita», dalla grande muraglia, dai tesori archeologici di Xian e da Shanghai presentano a Pechino un leader di statura mondiale.

Non è questo, ovviamente, il giudizio che se ne dà a Washington, soprattutto per un motivo. L'iniziativa verso la Cina deve colmare il vuoto del mancato incontro al vertice con il leader sovietico, avvenuto due anni fa, e che è stato nell'anno in cui il presidente si cingeva a battere per un secondo mandato, ma reso impossibile dalle esasperazioni polemiche anti-sovietiche (l'impero del male) e dagli scontri con il sottoparlato la corsa al vertice conseguente. Anche nei confronti della Cina, tuttavia, Reagan non si presenta con le carte in regola. Durante la campagna elettorale...



FULDA (RFT) - Un gruppo di pacifisti simula la morte atomica

Pacifisti nella base dei Pershing, spara un militare americano

BONN - Manifestazioni di massa si sono svolte nella base della B-61 a Fulda, in Germania. I pacifisti danno una versione diversa dei fatti e ricordano che esiste una pericolosissima direttiva impartita ai militari USA di stanza nelle basi in Germania: quella di difendere con le armi le installazioni quando giudicano che esista una situazione di pericolo. In questi casi, secondo impegni che Bonn avrebbe assunto con Washington, la polizia tedesca federale dovrebbe non intramettere.

ROMA - I problemi riguardanti l'impegno sociale dei gesuiti in America Latina ed i risvolti contrari dopo la presa di posizione vaticana contro la teologia della liberazione saranno al centro di una riunione convocata per la prossima settimana dal segretario della compagnia padre Peter-Hans Kolvenbach. Vi prenderanno parte i provinciali della Compagnia di Gesù del continente latino-americano ed alcuni esperti.

AMERICA LATINA Contrasti sull'impegno dei gesuiti. Si tratta della prima riunione del genere dopo che il Papa, facendo seguito ai suoi pressanti inviti perché i gesuiti allentino il loro impegno sociale secondo la formula «più sacerdoti e meno politici», ha sollecitato qualche settimana fa il successore di padre Arrupe a far rispettare la sua direttiva. È stato durante l'incontro che padre Kolvenbach ha detto al Papa di non poter adottare alcun provvedimento senza prima consultare la base annualizzando con i provinciali della Compagnia quale è la situazione attuale nei continenti latino-americano e in particolare in Centro-America. Padre Kolvenbach, che prima di essere eletto superiore generale della Compagnia il 13 settembre scorso aveva trascorso molti anni in Medio Oriente, pensa di re-

AMERICA LATINA Contrasti sull'impegno dei gesuiti. Il prossimo numero della rivista «Regno» contiene una intervista del teologo peruviano Gustavo Gutiérrez e un documento di due fratelli francescani che insegnano nelle università brasiliane, Leonardo e Clodovis Boff. Questi, replicando al cardinale Ratzinger che ha definito «pericoloso» il marxismo, affermano: «Certo il marxismo è pericoloso ma non cessa per questo di apparire utile, in particolare per comprendere la realtà sociale, soprattutto nei suoi aspetti di povertà e nel superamento di essa. Ma non si lascia di usare uno strumento perché è pericoloso, specie quando se ne ha bisogno e non se ne vede un migliore». Dal canto suo Gutiérrez osserva che la teologia della liberazione ha as-

AMERICA LATINA Contrasti sull'impegno dei gesuiti. Alcestes Santini

NICARAGUA Battello di pescatori saltato su una mina. MANAGUA - Una nuova violenta esplosione è verificata nei giorni scorsi nelle immediate vicinanze del porto di Sandino, in Nicaragua, facendo saltare in aria un battello da pesca nicaraguense. Ed ecco la meccanica dell'incidente, che è stato rivelato in una conferenza stampa dal ministro della Difesa del Nicaragua, Humberto Ortega. Erano le prime ore del 20 aprile scorso quando le reti a strascico di una imbarcazione da pesca, che accompagnava un mercantile straniero che stava lasciando il porto, si impigliavano in una mina. L'esplosione è avvenuta quando il battello da pesca, attrezzato per la ricerca delle mine, riprendeva la strada verso il porto di partenza. Solo per miracolo, nessuno dei pescatori è stato ferito.

CAMBODGIA È al termine l'assedio di Ampil? BANGKOK - Il generale thailandese Pichit Kulawant, vice comandante in capo della prima regione militare e responsabile delle operazioni militari del suo paese al confine con la Cambogia, ha affermato che le forze vietnamite hanno iniziato a ritirarsi dal perimetro periferico della base di Ampil, quartier generale dei guerriglieri cambogiani guidati dal principe Son Sann. Secondo una successiva dichiarazione dello stesso generale, sarebbe ancora in corso ad Ampil un contrattacco delle forze di Son Sann. Ampil, che si trova in Cambogia a cinque chilometri dal confine con la Thailandia, è una delle basi attaccate dalle forze vietnamite che tentano di eliminare gli oppositori armati al regime di Pnom Penh. Sulla sfonda di questa battaglia, cannonate vietnamite sarebbero, secondo Bangkok, cadute in territorio thailandese e vi sarebbero stati scambi di colpi d'artiglieria.

Brevi Brasile: si vota sull'elezione presidenziale. BRASILIA - Il Congresso brasiliano si riunisce domani per discutere la proposta dell'opposizione per l'elezione diretta del presidente della repubblica. Il voto avviene in un clima di grande mobilitazione popolare a favore della proposta dell'opposizione. Andreotti sul voto degli italiani all'estero. NEW YORK - Il ministro degli Esteri Andreotti, in un articolo apparso sul «Progresso italo-americano» si è pronunciato a favore del voto per corrispondenza da parte degli italiani all'estero. Appello dell'arcivescovo di Santiago del Cile. SANTIAGO DEL CILE - Il Cile è minacciato da una profonda tragedia se non verranno prese iniziative per un'attesa che riduca le tensioni sociali: lo ha dichiarato l'arcivescovo di Santiago, monsignor Fresno in un messaggio alla vigilia di Pasqua. Guerriglieri eritrei abbattono Mig etiopico. PARIGI - I guerriglieri eritrei hanno abbattuto un caccia bombardiere «Mig 23» e ne hanno catturato il pilota nel corso di una battaglia contro le forze del governo etiopico. Un civile ucciso nell'Ulster. BELFAST - Un civile è rimasto ucciso e tre militari feriti sabato sera in seguito all'esplosione di un'automobile imbottita di esplosivo, vicino al centro di Londonderry. Visita di un dirigente cinese in Polonia. VARSAVIA - Un alto dirigente cinese, esperto in problemi di politica estera, Wang Bingnan, ha terminato una visita di nove giorni in Polonia, nel corso della quale è stato ricevuto dal ministro degli Esteri polacco Olawski. Francia: mobilitazione per la scuola pubblica. PARIGI - Migliaia di volontari sono stati di fuga in tutta la Francia in vista delle manifestazioni a sostegno della scuola pubblica indette per domani dal comitato nazionale di azione laica. Nuovi scontri per l'aeroporto di Francoforte. BONN - Nuovi scontri fra dimostranti e polizia hanno avuto luogo nella serata di Pasqua attorno al muro di protezione della terza pista dell'aeroporto di Francoforte, contro la cui costruzione si battono da anni movimenti ecologici e pacifisti.